

## COMUNICATO STAMPA PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

A seguito di specifica richiesta della CONSOB formulata a Olidata S.p.A. (la "Società"), mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, si precisa quanto segue.

### 1. Posizione finanziaria netta di Olidata S.p.A. con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La Posizione finanziaria netta di Olidata S.p.A. al 30 giugno 2013 è negativa per Euro 28.606 mila, in aumento di Euro 763 mila rispetto al 31 maggio 2013, registrando un incremento di Euro 737 mila nell'Indebitamento finanziario corrente. Di seguito viene riportato il dettaglio delle variazioni:

PFN	30.06.2013	31.05.2013	variaz.
Liquidità	15.657	42.227	(26.569)
Indebitamento finanziario corrente	20.371.109	19.634.359	736.750
Indebitamento finanziario corrente netto	20.355.451	19.592.132	763.319
Indebitamento finanziario non corrente	8.251.049	8.251.049	0
Indebitamento finanziario netto	28.606.500	27.843.181	763.319

### 2. Posizioni debitorie scadute ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.).

Al 30 giugno 2013 risultano le seguenti posizioni debitorie scadute ripartite per natura:

posizioni debitorie per natura al 30.06.2013	Euro
Finanziaria	431.006
Commerciale	1.569.901
Tributaria	-
Previdenziale	-
Verso Dipendenti	7.897

Le posizioni debitorie commerciali comprendono i seguenti effetti passivi, parzialmente saldati alla data odierna:

- Euro 591 mila nei confronti di T-Systems Spring Italia S.r.l.;
- Euro 587 mila nei confronti di Euro Trade Italia S.p.A..

L'importo residuo di Euro 392 mila è riferibile a vari debiti, ciascuno di importo non rilevante. Non si è a conoscenza di alcuna iniziativa di reazione dei creditori nei confronti della Società per solleciti di pagamento.

### 3. I rapporti verso le parti correlate di Olidata S.p.A. e del gruppo a essa facente capo.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si riportano nella seguente tabella riepilogativa i rapporti in essere al 30 giugno 2013:

<b>Acer Europe S.A. Svizzera - BERBO-GRENS - SERVICE BV Rappr.Fiscale ACER in Olanda</b>	<b>Euro</b>
crediti	-
debiti	-
ricavi	-
costi	-

<b>Acer Europe S.A. Svizzera - ACER COMPUTER BV Rappr.Fiscale ACER in Olanda</b>	<b>Euro</b>
crediti	-
debiti	-
ricavi	-
costi	-

<b>Acer Italy Srl</b>	<b>Euro</b>
crediti	-
debiti	-
ricavi	21.510
costi	341

<b>Olidata Iberica S.L.</b>	<b>Euro</b>
crediti	147.700
debiti	-
ricavi	-
costi	-

### 4. Ulteriori informazioni.

In riferimento al progetto di Bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2013, la Società rappresenta l'esistenza di parametri finanziari e di altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere a norma dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. (l'“Accordo”), la cui omologazione è avvenuta con decreto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì in data 15 febbraio 2011. L'Accordo ha ad oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo, pari ad Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone di Euro 11.962 migliaia sotto forma di *Amortizing Facility* e Euro 8.674 migliaia sotto forma di *Bullet Facility*. Gli Eventi Rilevanti a norma dell'Accordo che possono determinare la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine contemplano talune clausole tipiche dei contratti di finanziamento collegati ad istituti concorsuali (art. 10.1.1 – Mancato pagamento; art. 10.1.2 – Parametri Finanziari; art. 10.1.3 – Inadempimento di altre obbligazioni; art. 10.1.4 – Non veridicità delle dichiarazioni e garanzie; art. 10.1.5 – Cross-default; art. 10.1.6 – Escussione dei Crediti di Firma; art. 10.1.8 – Indisponibilità di linee al servizio del circolante; art. 10.1.9 – Deterioramento grave del merito creditizio; art. 10.1.10 – Insolvenza); e una clausola specifica riferita alla relazione commerciale e societaria della Società con il socio di maggioranza relativa (art. 10.1.7 – Cessazione o modifica dell'Accordo Acer e/o del rapporto con Acer). In particolare:

- art. 8.3 – Parametri Finanziari (i “PF”), l'Accordo sanziona la violazione da parte della Società, in relazione ad un bilancio di esercizio, anche di uno solo dei valori rispetto a dati parametri finanziari fissati dall'Accordo, che saranno verificati dalla Società di Revisione, in relazione agli anni del Piano dal 2011 al 2018, su base

- annuale con riferimento al Bilancio d'Esercizio della Società a partire dall'esercizio sociale al 31 dicembre 2011. L'art. 8.20.1.c precisa l'onere informativo e documentale di trasmettere annualmente alle Banche dell'Accordo il bilancio d'esercizio completo, corredato dalla Relazione della Società Revisione, entro trenta giorni dall'approvazione e in ogni caso non oltre duecentodieci giorni dalla chiusura del relativo periodo;
- art. 10.1.7 – Cessazione o modifica dell'Accordo Acer e/o del rapporto con Acer, l'Accordo sanziona la risoluzione a qualsivoglia titolo dell'Accordo Acer (Contratto di Fornitura sottoscritto con Acer Italy S.r.l.) o la modifica delle sue condizioni sostanziali in pregiudizio della Società o comunque in termini incompatibili con le previsioni del Piano e/o la diminuzione della partecipazione di Acer nel capitale sociale della Società in modo tale da risultare, per qualsivoglia motivo, ivi inclusi eventuali aumenti di capitale non sottoscritti, inferiore al 25%.

L'Accordo contempla, tra l'altro, una clausola di *Stand Still* rappresentante l'impegno di talune Banche dell'Accordo a concedere la normale operatività sulle Linee di Scoperto di Conto Corrente, in base ai Contratti Originari, con rinnovo automatico di anno in anno, sotto condizione del rispetto dei PF (vd. *supra*).

Qualora si verifichi anche un solo Evento Rilevante a norma dell'Accordo e questo sia ancora in essere, le Banche dell'Accordo potranno, inviando apposita comunicazione a Olidata S.p.A., dichiarare che si è verificato un Evento Rilevante e: a) recedere dall'Accordo; o b) dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine; e/o qualora l'Evento Rilevante sia imputabile a Olidata S.p.A.: c) dichiarare l'Accordo risolto di diritto in conformità al disposto dell'art. 1456 cod. civ.; o d) risolvere l'Accordo in conformità al disposto dell'art. 1453 cod. civ..

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione al 30 giugno 2012, l'approvazione dell'Aggiornamento del Piano industriale allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di verificarne il presupposto della continuità aziendale a fronte del mancato rispetto dei PF e di eventuali altre clausole insistenti sul debito bancario della Società, oggetto di consolidamento ai sensi dell'Accordo, rappresenta un punto chiave dell'articolato percorso di risanamento intrapreso dalla Società. In occasione della comunicazione dei risultati preliminari relativi all'esercizio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha reso noto la prosecuzione delle consultazioni con le Banche dell'Accordo, tesa a ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per consolidare la continuità aziendale e permettere di cogliere le opportunità di mercato nell'interesse proprio e di tutti gli *stakeholders*, a fronte del mancato rispetto dei PF e di eventuali altre clausole insistenti sul debito bancario della Società, oggetto di consolidamento ai sensi dell'Accordo. Tali consultazioni hanno ad oggetto anche il rapporto con l'azionista di maggioranza relativa Acer, assunto che il contratto di fornitura commerciale allegato all'Accordo non ha sinora trovato esecuzione e che tale circostanza può rappresentare un Evento Rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, assistito da un primario *financial adviser*, ha esaminato una revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano e proposto alle Banche una correlata manovra finanziaria che, prudenzialmente, nel confermare la focalizzazione sui mercati professionali della pubblica amministrazione e dei grandi clienti italiani, prevede una riduzione del perimetro dei ricavi di vendita in coerenza al mutato contesto e alla luce della recente dinamica di impresa e richiede un riallineamento del servizio del debito dell'Esposizione Consolidata senza la previsione di nuova finanza e di stralci in linea capitale (Piano industriale 2013 – 2018). Tale proposta di manovra finanziaria mira principalmente a riequilibrare il servizio dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Amortizing Facility e rinegoziare il termine di dismissione dell'immobile di cui all'Accordo per il rimborso dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Bullet Facility. Assunto il carattere prudenziale della revisione, la proposta di manovra finanziaria prevede altresì meccanismi di ristoro per la Banche in caso di *overperformance* del Piano, per ricompensare una richiesta di riduzione del prezzo del debito dell'Esposizione Consolidata. La Società darà comunicazione della revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano industriale e della correlata proposta di manovra finanziaria all'esito di tali consultazioni, di cui auspica un esito favorevole entro la prima decade di agosto p.v. Nell'occasione la Società rende noto che, alla data odierna, le Banche firmatarie della nuova procedura ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F., con effetti dal 31 gennaio 2013 (l'“Accordo Aggiornato”), rappresentano l'83% della Esposizione Consolidata: l'Accordo Aggiornato avrà efficacia solo al momento della firma dell'ultima Banca coinvolta.

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Nicola Ceccaroli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

Olidata è il principale produttore italiano di Personal Computer. Fondata nel 1982, vanta centinaia di migliaia di sistemi installati e propone numerose linee di PC, adatti a tutte le esigenze, dalla famiglia alla grande azienda. Grazie alle moderne tecnologie impiegate, ai continui investimenti in ricerca e sviluppo e all'adozione dei severi canoni del sistema di qualità ISO9001 per la progettazione e la produzione, i Personal Computer Olidata garantiscono qualità e affidabilità senza paragoni. Olidata si distingue inoltre per essere stata la prima azienda del settore ad introdurre in Italia il sistema *Build to Order*, che permette di produrre i personal computer in base alle effettive richieste e consente quindi un'estrema flessibilità produttiva e adattabilità alle esigenze specifiche dei clienti e alla costante evoluzione del mercato.

Per ulteriori informazioni sulla Società e i prodotti è possibile consultare il sito Internet all'indirizzo: [www.olidata.it](http://www.olidata.it) > *Investor Relations*.

Per ulteriori informazioni: **Dr. Nicola Ceccaroli**

tel. +39.0547.419.111; e-mail: [investor.relations@olidata.com](mailto:investor.relations@olidata.com)